

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

27 gennaio – 2 febbraio 2020



Valdarno Oggi
GIORNALE DI INFORMAZIONE LOCALE



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Comunicazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA
informa



Data: 27/01/2020 Pagina: /

“Quel Genio di un mio amico”: il film di Sarti dedicato a Leonardo da Vinci girato anche a Figline

Il regista ha scelto Villa Casagrande come ambientazione per girare alcune scene. La pellicola è dedicata a Leonardo Da Vinci e include, nel suo cast, anche attori figlinesi

Sono state girate nei giorni scorsi, a Figline, alcune scene di "Quel genio del mio amico", la nuova pellicola firmata dal regista fiorentino Alessandro Sarti, dedicata a Leonardo Da Vinci e patrocinata dal Comune di Figline e Incisa. In particolare le riprese si sono concentrate a villa Casagrande, un edificio che risale al '400 e che è appartenuto alla famiglia Serristori.

Il film, una produzione indipendente, racconta una commedia fantastica, con l'obiettivo di rendere omaggio al genio di Leonardo a 500 anni dalla sua morte. A dare il primo ciak alle riprese a Figline è stata la Sindaca Giulia Mugnai, che ha incontrato il cast del film durante la prima giornata di riprese. Tra loro ci sono anche degli attori figlinesi: Piero Torricelli, tra gli attori protagonisti nel ruolo di Zoroastro (collaboratore di Leonardo da Vinci), Nadia Capanni (amazzone), Vanni Baldini (consigliere di Lorenzo il Magnifico), Moreno Porronchi (aiutante) e Francesca Fiorazzo (madonna fiorentina).

È Sergio Forconi, invece, il protagonista, che ha recitato insieme tanti nomi noti del mondo del cinema e dello spettacolo, come Athina Cenci, Daniela Morozzi, Rosanna Susini, Katia Beni, Alessandro Riccio, Alessandro Calonaci, Bruno Santini, Jerry Potenza, Piero Torricelli, Renato Raimo, Giovanni Lepri, Alessandro Gelli, Wiki

Pedro, Filippo Tassi, Luigi Ragoni, Mattia Boschi, Giuditta Niccoli, Martina Tarducci, Lorenzo Andreaggi, Isabella Vezzosi, Toni Gamberale, Nadia Capanni, Francesca Fiorazzo, Francesco Tona, Alessandro Tassi, Gianni Giannini e molti altri.

Oltre che dal Comune di Figline e Incisa, il film, che uscirà nelle sale a metà 2020, è patrocinato anche dal Consiglio Regionale della Toscana e da tutti i comuni che sono coinvolti nelle riprese. Hanno collaborato anche il Corteo storico di Pontassieve e tanti gruppi storici toscani. La pellicola, inoltre, contribuirà a sostenere i bambini di Cure2Children Onlus.



Data: 27/01/2020 Pagina: /

Giardini del Cassero: lampioni spenti, vandalismo e degrado. I cittadini fanno appello al comune

I residenti della zona spiegano che dalla scorsa estate i lampioni spenti: "Con il buio, oltre agli schiamazzi notturni, segnaliamo anche degrado e sporcizia"
Lampioni spenti, vandalismo e una situazione di sporcizia e degrado: arriva da Figline la segnalazione di alcuni cittadini che risiedono vicino ai giardini del Cassero. "Oramai da più di un anno questa situazione purtroppo va avanti - spiegano - nonostante le innumerevoli segnalazioni da parte dei cittadini al comune e gli incontri avuti".

"Prima fra tutte le criticità è la totale assenza di illuminazione: da questa estate, in particolare, uno per volta tutti i lampioni si sono spenti e nessuno ha mai provveduto a ripararli. Schiamazzi, atti di vandalismo e sporcizia ovunque sono all'ordine del giorno, nonostante la collocazione di questi giardini in centro storico, biglietto da visita, tra l'altro, per chi viene a visitare la nostra cittadina", concludono i residenti.



Data: 27/01/2020 Pagina: /

Un corso per insegnare come si coltiva la montagna



Lezioni gratuite rivolte a imprenditori e dipendenti pubblici e privati che lavorano nel settore agricolo. Sono sei gli appuntamenti per la formazione

FIGLINE E INCISA — Incentivare lo sviluppo del territorio montano con la formazione professionale di chi lavora nel settore. È questo l'obiettivo di un corso che si terrà nel mese di febbraio a Incisa Valdarno.

“Coltiviamo la montagna – Le opportunità dell'agricoltura nei territori rurali” è il titolo di un'iniziativa di Anci Toscana, che promuove attività gratuite volte alla formazione per amministratori e dipendenti pubblici, imprenditori agricoli e titolari di imprese forestali.

Il corso gratuito, della durata di 18 ore, tratterà il tema della multifunzionalità in agricoltura e gli appuntamenti saranno sei, tenuti dai docenti della Società Toscana di Orticoltura a partire dalle 17.

Si parte lunedì 3 febbraio con la presentazione e l'introduzione del corso da parte del docente Elia Renzi. I temi trattati durante questa prima lezione saranno la comunicazione, la promozione, la strategia di accesso al credito e la progettazione per far sì che un'azienda divenga multifunzionale.

Martedì 4 febbraio, invece, il docente Pietro Isolan dedicherà l'appuntamento alla progettazione e al business plan soffermandosi sull'individuazione dei prodotti sui quali puntare per favorire lo sviluppo dell'azienda.

Si prosegue lunedì 17 febbraio quando verrà affrontato il concetto della multifunzionalità in ambiente rurale, analizzando degli esempi di progetti rurali in Europa.

L'incontro di martedì 18 febbraio sarà una lezione sull'organizzazione degli spazi, la programmazione degli interventi e la sostenibilità.

Biodiversità, concetti di agro-ecologia e sviluppo di attività didattiche saranno, invece, le tematiche trattate durante l'appuntamento di lunedì 24 febbraio.

Infine, la lezione conclusiva si terrà martedì 25 febbraio con l'intervento della docente Elenia Penna in merito alla creazione di sistemi cooperativi e reti sociali a sostegno delle attività rurali e terminerà con un confronto aperto con tutti i partecipanti.

Per iscriversi è necessario compilare l'apposito modulo (pubblicato su www.figlineincisainforma.it) e inviarlo, insieme a una copia fronte-retro di un documento valido di identità, all'indirizzo coltiviamolamontagna@ancitoscana.it.



Mangiare all'aperto, ecco le regole per i "dehor"



Spazi di cortesia, chi può e come richiedere il permesso per l'installazione di strutture esterne in aree pubbliche o in aree private soggette a servitù di passaggio

FIGLINE E INCISA — È stato varato il regolamento per disciplinare l'installazione dei cosiddetti "dehor" in tutto il territorio comunale. Il testo definisce in primo luogo cosa sono questi spazi all'aperto. Si tratta di "installazioni stagionali,

destinate ad essere integralmente rimosse entro il termine della concessione, collocate temporaneamente ed in modo funzionale e armonico in aree pubbliche o private ad uso pubblico, poste a corredo di attività commerciali, costituite da elementi facilmente amovibili quali pedane, paratie laterali frangivento, elementi ombreggianti o altre strutture leggere di copertura al fine di costruire, delimitare e arredare lo spazio oggetto dell'occupazione, e comunque prive di parti in muratura o di strutture stabilmente ancorate al suolo"

Le aree in cui si può richiedere l'installazione di dehor sono in genere quelle pubbliche, ma il regolamento riguarda anche le cosiddette aree private soggette a servitù di pubblico passaggio: cioè quando non vi è interruzione tra la proprietà pubblica e quella privata e l'area è soggetta ad uso da parte della cittadinanza.

Chiunque intenda occupare queste aree per ristoro all'aperto, deve presentare apposita domanda allo Sportello Unico Attività Produttive comunale (SUAP), che provvederà al rilascio della relativa concessione, previo esame della domanda.

Sono tanti coloro che sono interessati all'installazione di dehor, sia quelli di tipo chiuso che aperto. Ad esempio può richiedere gli spazi di cortesia all'aperto chi svolge attività artigianali alimentari, quali gelaterie, pasticcerie, pizzerie a taglio e similari; oppure attività commerciali a prevalente commercio alimentare (esercizi di vicinato)

Il regolamento fissa anche le prescrizioni tecniche per realizzare i dehor. Ad esempio il materiale per realizzare tavolini e sedie (legno naturale; metallo verniciato nella gamma dei grigi; plastica nella gamma di grigi e marrone) oppure la forma e il materiale degli ombrelloni, delle pedane e delle ringhiere. Regole anche per il tipo di pannellatura trasparente.

Per la disciplina delle concessioni per la realizzazione dei dehor, l'Amministrazione comunale ha previsto una zonizzazione del territorio, classificando come "zona 1" le piazze e le strade interessate da eventi di interesse pubblico (mercati, "Autumnia", ecc.) e come "zona 2" tutte le aree del territorio comunale non ricomprese nella in zona 1.



Data: 28/01/2020 Pagina: /

Giorno della Memoria, un film e i libri per ricordare

Proiezione con i ragazzi delle scuole del film "Storia di una ladra di libri"; alla Biblioteca Ficino uno scaffale tematico con libri d'inciampo

Sono stati i libri, veicolo d'eccellenza del ricordo, i protagonisti dei due eventi

organizzati dall'Amministrazione comunale di Figline Incisa per il Giorno della Memoria: la proiezione del film "Storia di una ladra di libri" per le scuole al Cinema Nuovo e un'iniziativa per tutti i lettori della biblioteca.

Nella mattina 356 ragazzi delle scuole medie della città hanno assistito alla proiezione del film ispirato all'omonimo libro di Markus Zusak.

Ambientata nella Germania nazista del 1939, la pellicola racconta la storia di una ragazzina di nome Liesel che il giorno del funerale del suo fratello più piccolo trova nei pressi del cimitero un piccolo libro seminascosto dalla neve. Decide di prenderlo e, da quel momento, inizia il suo amore per i libri.

Comincia, infatti, a rubarli sottraendoli ai roghi dei nazisti e alla biblioteca della moglie del sindaco e impara a leggere grazie all'aiuto del padre adottivo. Questi oggetti diventano per lei un talismano per esorcizzare gli orrori che vede intorno a sé e la portano ad intervenire ogni volta che un libro è in pericolo. Quando la famiglia adottiva decide di nascondere un ebreo in cantina, il suo mondo cambierà ulteriormente.

"Abbiamo deciso di organizzare questa giornata per le scuole – spiegano il sindaco Giulia Mugnai e la presidente del Consiglio Comunale, Silvia Fossati – per commemorare tutte le vittime dell'Olocausto e per fare in modo che la memoria di ciò che è accaduto venga preservata, evitando che le atrocità di quel momento storico possano ripetersi. Dedicare una giornata alla memoria è una scelta che rende la memoria stessa non più un esercizio individuale, ma collettivo. Abbiamo scelto di offrire ai più giovani la possibilità di partecipare attraverso la visione di un film che ha come protagonista proprio una ragazzina della loro età che, grazie ai libri, riesce a proteggersi da quella disumanità".

La Biblioteca Marsilio Ficino, invece, ha allestito per l'occasione uno scaffale tematico dedicato alla memoria degli stermini nazifascisti, disseminando in tutti gli spazi dei libri d'inciampo.

L'iniziativa prende spunto dalle pietre d'inciampo che in varie città europee hanno il compito di creare una memoria diffusa dei cittadini deportati nei campi di sterminio nazisti. Si tratta di targhe commemorative apposte sul selciato che ricordano le vittime e sono poste davanti a quella che era la loro abitazione o nel luogo in cui furono catturate, per invitare chi passa su quella pietra a non dimenticare.



Data: 28/01/2020 Pagina: /

Ideal Club Incisa e Ambra forza cinque, schiantate Fulgor Castelfranco e Vaggio Piandiscò

Le due sfide fra squadre valdarnesi terminate rispettivamente 5-1 e 5-2

La giornata che vedeva le squadre valdarnesi affrontarsi fra di loro ha visto le **rotonde vittorie di Ideal Club Incisa e Ambra** ai danni di Fulgor Castelfranco e Vaggio Piandiscò.

Molto prezioso il 5-1 con il quale l'Ideal Club Incisa ha strapazzato, con doppietta di Ermini e una rete a testa per Liburdi, Fanfani e Focardi, la Fulgor Castelfranco e si è portata a +3 sulla zona play-out. (<http://valdarnopost.it/valdarno-sport/calcio-dilettanti/1-categoria-2019-2020>) (<http://valdarnopost.it/valdarno-sport/calcio-dilettanti/1-categoria-2019-2020>) **Guadagna terreno e si porta a metà classifica l'Ambra**, che grazie a una doppietta di Gardeschi e ai gol di Fracassi, Rossi e Aiazzi ha regolato 5-2 un Vaggio Piandiscò alle prese con una classifica difficile.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 28/01/2020 Pagina: /

Figline Incisa celebra la Giornata della Memoria. Più di 350 studenti coinvolti

Il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha celebrato questa mattina la Giornata della Memoria con due iniziative con i libri come filo conduttore: la proiezione del film "Storia di una ladra di libri" per le scuole al Cinema Nuovo e un'iniziativa per tutti i lettori della biblioteca.



Data: 28/01/2020 Pagina: /

I nostri morti in prigionia, i nomi da ricordare



Ecco cittadini del Valdarno fiorentino sepolti in Austria, Germania e Polonia. Furono uccisi per mano tedesca dopo l'8 settembre del 1943

FIGLINE E INCISA — Il 27 gennaio è “Il Giorno della Memoria” scelto dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite per commemorare le vittime

dell’olocausto. I campi di concentramento ospitarono anche dei cittadini valdarnesi, come ad esempio il reggellese Riccardo Verter, la cui presenza è segnalata nel campo di concentramento di Dachau. L’arrivo degli americani non riuscì a salvargli la vita. Morì nel maggio del 1945 dopo un ricovero nell’ospedale americano di Dachau.

La storia racconta di altri cittadini del Valdarno fiorentino, civili e militari, che persero la vita in prigionia per mano tedesca dopo l’8 settembre del 1943. Nel giorno dedicato alla memoria è giusto ricordarli.

Roberto Zamboni, nel suo libro “Dimenticati di Stato” ha fatto un elenco dei nostri connazionali sepolti in Austria, Germania e in Polonia. L’elenco tiene conto dei documenti che risultavano alla data del 12 giugno 2015.

Per comodità di consultazione abbiamo raggruppati i nomi secondo i comuni di nascita.

Figline Valdarno

Valerio Fantoni, nato il 13 marzo 1917 a Figline Valdarno deceduto il 12 settembre 1944 e sepolto ad Amburgo (Germania) nel cimitero militare italiano d'onore

Anronio Noferi, nato il 30 maggio 1908 a Figline Valdarno deceduto il 28 febbraio 1945 sepolto a Francoforte sul Meno (Germania) nel cimitero militare italiano d'onore

Elio Poggioni, nato il 7 ottobre 1905 a Figline Valdarno deceduto il 31 maggio 1944 -sepolto a Francoforte sul Meno (Germania) nel cimitero militare italiano d'onore

Giuseppe Brenzi, nato il 18 giugno 1908 a Figline Valdarno (Firenze) e deceduto il 7 aprile 1945, sepolto a Monaco di Baviera (Germania) nel cimitero militare italiano d'onore

Reggello

Giuseppe Bernini, nato il 23 settembre 1912 a Reggello (Firenze) e deceduto l’8 maggio 1944, sepolto ad Amburgo (Germania) nel cimitero militare italiano d'onore

Renato Falsini, nato il 17 aprile 1918 a Reggello (Firenze), deceduto il 26 febbraio 1944 e sepolto a Francoforte sul Meno (Germania) nel cimitero militare italiano d'onore

Giuseppe Sordi, nato il 25 maggio 1911 a Reggello (Firenze) deceduto il 29 marzo 1944 e sepolto a Francoforte sul Meno (Germania) nel cimitero militare italiano d'onore

Riccardo Verter, nato il 14 luglio 1909 a Reggello (Firenze) presente nel campo di concentramento di Dachau il 1° maggio 1945 dopo la liberazione da parte dei soldati dell’esercito americano il 29 aprile 1945, matricola 161940, ricoverato presso l’ospedale americano a Dachau è deceduto il 26 maggio 1945, sepolto nel cimitero comunale di Dachau (Waldfriedhof), riesumato e traslato a Monaco di Baviera (Germania) nel cimitero militare italiano d'onore

Rignano sull'Arno

Alfredo Baccchi, nato il 14 giugno 1921 a Rignano sull’Arno (Firenze), deceduto il 19 marzo 1945 e sepolto a Francoforte sul Meno (Germania) nel cimitero militare italiano d'onore

Gino Bencini, nato il 10 luglio 1911 a Rignano sull’Arno (Firenze), soldato, deceduto il 12 febbraio 1944 sepolto a Berlino (Germania) nel cimitero militare italiano d'onore.



Data: 28/01/2020 Pagina: 20

I medici del 118 non dovranno occuparsi anche del pronto soccorso

Lo stabilisce una sentenza del tribunale del lavoro sul servizio di automedica

FIGLINE

Il medico in servizio per il 118 sull'automedica, con base all'ospedale Serristori, non dovrà occuparsi contemporaneamente, tra una chiamata e l'altra, dei codici minori del pronto soccorso. Lo ha stabilito il Tribunale del Lavoro di Firenze, accogliendo il ricorso presentato da 13 medici in servizio (1 stabilimento, 12 su turni variabili) sull'automedica del Valdarno fiorentino. I medici si erano rivolti al giudice rivendicando il diritto di non seguire il progetto dell'Asl, a loro avviso illegittimo per alcuni motivi, tra cui il rischio di essere esposti a responsabilità penale «in assenza di adozione da parte dell'Asl delle

procedure propedeutiche all'attuazione del progetto».

La sentenza, esecutiva, elimina quanto deciso ad agosto che imponeva ai medici del 118 di occuparsi anche dei pazienti del pronto soccorso. Una battaglia portata avanti dal presidente regionale del sindacato Fismu e consigliere della Lega a Figline, Costantino Ciari. «Siamo dovuti arrivare a una sentenza per certificare i pericoli a cui venivano esposti pazienti e medici con ta-

le promiscuità di incarichi. Il tribunale ha riconosciuto le nostre denunce, dai tempi di intervento al rischio di responsabilità penali per i medici. La vicenda mette ancora più in evidenza, l'arroganza con cui viene gestita la sanità in Toscana. Se mancano i medici del pronto soccorso lo si deve a cattiva o assente programmazione e non si può risolvere il problema con dei pastrocchi».

Beatrice Torrini



Data: 28/01/2020 Pagina: 20

«Il laboratorio con pochi tecnici»

Il comitato di salvaguardia del Serristori lancia l'allarme

Preoccupa la situazione del laboratorio di analisi dell'ospedale Serristori. Recentemente due tecnici di laboratorio sono andati in pensione e l'organico del laboratorio, che contava solo 5 figure professionali, si trova in una situazione di emergenza con appena 3 tecnici che devono coprire tutti i turni. «Ciò che sta accadendo al laboratorio di analisi è la prova della continua azione di depotenziamento dell'ospedale figlinese»: il Comitato di salvaguardia del Serristori, preoccupato per il futuro dell'ospedale, auspica che «venga ristabilito immediatamente il numero minimo di operatori». Anche perché uno dei tre tecnici di laboratorio deve essere in grado, quale 'persona espertizzata', di sostituire il tecnico del trasfusionale in caso di malattia, ferie e quant'altro possa impedire la presenza dell'unico tecnico addetto al servizio trasfusionale.

Beatrice Torrini



Data: 29/01/2020 Pagina: /

Immaginare un futuro sostenibile per il Valdarno: l'associazione Aidia Firenze organizza un dibattito

Un contributo al processo di pianificazione del territorio, con un occhio attento alla questione della sostenibilità: è quanto si propone di dare il convegno organizzato dall'Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti a Palazzo Pretorio, venerdì 31 gennaio

Dalla mobilità alla tutela del paesaggio, fino all'impatto della programmazione urbanistica sul territorio: sono tanti gli aspetti che saranno affrontati nel corso del convegno "Immaginare il futuro sostenibile in Valdarno", in programma a Palazzo Pretorio, a Figline, venerdì 31 gennaio, e organizzato da Aidia Firenze, l'Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti.

Il dibattito verte proprio sul tema della sostenibilità territoriale. "Con questo evento - spiega **Mina Tamborrino, presidente di Aidia Firenze** - intendiamo affrontare la Sostenibilità nelle diverse discipline: ambientale, urbanistica, paesaggistica, nella mobilità, perché solo così saremo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente e futura. Constatato che sono in atto in diversi Comuni valdarnesi le redazioni di Strumenti di Pianificazione e Piani Operativi, Aidia Firenze si è posta l'obiettivo di contribuire in maniera fattiva al dibattito in corso sulla "Sostenibilità" nel territorio in cui operiamo".

"Per raggiungere la Sostenibilità territoriale - continua l'architetto Tamborrino - si deve progettare a tutti i livelli, porre attenzione all'utilizzo delle risorse sociali, di utenti quali anziani, genitori con bambini, giovani e giovanissimi, persone con disabilità; è necessario considerare le differenze di genere per creare spazi urbani senza barriere, accessibili a tutti, incrementare la sicurezza reale e percepita, migliorare la mobilità sia a livello di mezzi privati che di trasporti pubblici".

Un lavoro preliminare al convegno di venerdì è stato portato avanti, sia sul Valdarno aretino che su quello fiorentino, da Gabryela Dancygier e Alessandro Bolis, con esiti che dipingono il Valdarno come un "Unicum territoriale". "Quindi il nostro indirizzo di Sostenibilità

ambientale è andato a scansionare nei sistemi locali territoriali - ha aggiunto Tamborrino - la sostenibilità territoriale richiede un approccio multi-disciplinare che integra città e campagna, anche tramite il sistema di trasporto. Si devono produrre soluzioni sostenibili, in grado di reinventare le potenzialità spaziali e relazionali attraverso una pianificazione integrata ed ampia. Il progetto quindi deve tenere conto delle relazioni sociali che nel territorio si realizzano e che ne influenzano le dinamiche di trasformazione".

Tra i relatori del convegno, ci saranno l'Assessore regionale Vincenzo Ceccarelli; Francesco Pellegrini, Assessore del comune di San Giovanni; il Professor David Fanfani, Docente Unifi; l'architetto Lucia Krasovec Lucas, Ispettore Onorario Mibact; e ancora Chiara Alterini, Amm. Delegato Trasporti Alterini; Roberto Calussi, Dirigente del Comune di Figline e Incisa.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 29/01/2020 Pagina: /

Figline. Messe in sicurezza tre piante al Borro di Santa Barbara

Dopo la segnalazione di alcuni cittadini, questa mattina a Figline sono state messe in sicurezza tre piante nella zona del Borro di Santa Barbara. L'operazione è stata eseguita dalla squadra di giardinieri comunali, che ha affiancato i Vigili del fuoco di Figline e di Firenze per tutta la durata dell'intervento.

“Ancora una volta ci troviamo di fronte ad un esempio virtuoso di collaborazione non solo tra Comune e cittadini, che segnalano con grande senso civico le criticità che rilevano sul territorio, ma anche tra enti e istituzioni a più livelli - ha detto l'assessore all'Ambiente, Paolo Bianchini -. Ringrazio quindi, l'ufficio Ambiente che, tra sopralluoghi e segnalazioni, riesce a monitorare la situazione delle tante aree verdi territoriali, a realizzare interventi di messa in sicurezza importanti come quelli di oggi e a prevenire quindi criticità e pericoli. Ringrazio anche i cittadini, per l'interessamento nei confronti del patrimonio comune, e i Vigili del fuoco che, come tanti altri soggetti del territorio, rispondono sempre positivamente alle nostre richieste di aiuto e di supporto”.

I lavori eseguiti stamani si inseriscono in un più ampio progetto di messa in sicurezza delle alberature sul territorio comunale dove, su segnalazione dei cittadini o in seguito a vari sopralluoghi, l'ufficio Ambiente programma interventi in chiave preventiva, finalizzati a evitare pericoli a persone e cose in caso di maltempo oppure a sanare le criticità appena rilevate.

Rientrano in questa tipologia di interventi, per esempio, le potature in corso nelle aree verdi comunali, gli abbattimenti effettuati la scorsa settimana lungo via della Diga e i lavori attualmente in corso a San Donato a Gaville, dove l'Unione dei Comuni del Pratomagno sta intervenendo (su richiesta del Comune di Figline e Incisa Valdarno) per il taglio di messa in sicurezza del bosco demaniale.

Dal Comune di Figline e Incisa Valdarno hanno infine ricordato che la manutenzione e la messa in sicurezza delle alberature private compete ai loro proprietari, che ne restano responsabili ed è quindi partito un invito a tutti i cittadini a fare la propria parte per garantire la massima sicurezza collettiva.



Data: 29/01/2020 Pagina: 23

«Lo sviluppo? Nuova viabilità e meno burocrazia»

Il programma del neopresidente di Confindustria Valdarno Secci per il prossimo biennio

La sezione Valdarno Superiore Nord di Confindustria ha un nuovo presidente. E' Stefano Secci, fondatore di Self, azienda figline di macchinari e impianti per la pulizia industriale e veicoli elettrici, che guiderà gli industriali del Valdarno fino alla fine del 2021 con un motto fissato bene in testa: «Impara ad ascoltare e imparerai ascoltando.»

Qual è il quadro economico della vallata che prende in consegna?

«A luci e ombre. La nostra sezione comprende Reggello, Rignano, Figline e Incisa, dove nell'ultimo periodo hanno cessato l'attività importanti aziende. Chiusure che pesano ma di contro abbiamo settori, come la pelletteria, che crescono molto».

Con quale spirito affronta il nuovo incarico?

«Con forte senso di responsabilità. Con il nuovo direttivo siamo molto coesi e questo aiuta a lavorare concretamente sulle priorità che ci siamo dati».

Cioè?

«Rendere attrattivo il territorio. E' troppo tempo che le imprese attendono una migliore viabilità e mi riferisco alla strada regionale 69, alla terza corsia autostradale e al ponte di Pian di Rona. Ma penso anche alle casse di espansione, in particolare a quella di Restone, che mettereb-

be in sicurezza buona parte delle aree industriali, oggi indicate zone ad alta pericolosità idraulica. Le infrastrutture sono il primo ostacolo per attrarre investitori».

Altri ostacoli?

«E' necessario intensificare il dialogo con le amministrazioni partendo dalla considerazione che i 2/3 del pil locale è prodotto dall'imprenditoria privata: occorre un'intesa funzionale. Ad esempio, c'è ancora da lavorare per rendere realmente unico il Comune di Figline e Incisa, soprattutto a livello urbanistico. La burocrazia non deve essere di ostacolo allo svolgimento delle attività imprenditoriali. Tempi di attesa lunghi rallentano ampliamenti delle aziende già presenti, e allontanano nuovi potenziali insediamenti».

Primo obiettivo raggiungibile?

«Incrementare la sezione Valdarno Superiore Nord, facendo conoscere tutti i servizi che Confindustria può offrire. Oggi la sezione conta circa 40 imprese per 2600 dipendenti, ma in considerazione della sua posizione geografica e di grandi potenzialità dell'imprenditoria locale, contiamo di poter crescere».



Data: 29/01/2020 Pagina: 23

Contro alcol e stragi gli studenti del Vasari barman in discoteca

FIGLINE

Divertirsi senza eccessi grazie, anche, all'aiuto dei coetanei. E' l'iniziativa organizzata dalla discoteca «Mulino» di Figline, che ha riaperto i battenti da pochi mesi, in collaborazione con l'Istituto scolastico Vasari. Lo storico locale apre le sue porte anche la domenica con un evento dedicato ai giovanissimi e volto anche alla sensibilizzazione sul consumo di alcol, in collaborazione con il Vasari di Figline Valdarno.

Gli studenti, affiancati dai barman del locale, prepareranno dei cocktail rigorosamente analcolici. «Il progetto, proposto dal gestore del locale, Filippo Bonaccini - spiega Claudia Beni, professoressa Isis Vasari - coinvolgerà le classi quarte del corso sala e cucina. E' un'iniziativa importante per la sensibilizzazione al consumo di alcol e anche utile come opportunità di fare le prime esperienze in un luogo facente parte di quello che poi sarà il loro ambiente lavorativo».

Beatrice Torrini



Data: 29/01/2020 Pagina: 6

Medici, bocciato il doppio lavoro «Impossibile lavorare insieme per 118 e pronto soccorso»

Vittoria del sindacato Snamì sulla legittimità di una procedura voluta da Asl e assessore alla salute

Grandissima la vittoria di Snamì Firenze dopo gli eventi della scorsa estate che portarono i medici 118 di Firenze ad uno sciopero straordinario che vide la partecipazione pressoché totale dei medici dell'emergenza contro l'Asl Centro. Da allora la stessa Asl è stata chiamata a rispondere in tribunale da parte del sindacato Snamì e dei medici 118 sulla legittimità di una procedura che avrebbe obbligato i medici 118 a fare contemporaneamente il doppio lavoro, anche nel pronto soccorso.

Una norma che avrebbe rappresentato un pericolo per i medici e gli infermieri, ma prima ancora per i cittadini.

Un vero e proprio schiaffo per il Dipartimento di emergenza della Asl Centro, e per l'Assessorato alla salute che avevano puntato moltissimo su tale procedura, addirittura minacciando i medici di non tardare ad effettuare

tale doppia attività, pena denuncia degli stessi.

Un risultato raggiunto tramite l'ostinazione del Presidente Snamì Firenze, dottor Gianluca Maccioni che si è avvalso anche del professor Pierfrancesco Belli, Responsabile Snamì Rischio Clinico.

"Il ricorso del sindacato nazionale autonomo medici italiani, Snamì, al Giudice del Lavoro si è reso indispensabile a fronte di continue e vessatorie imposizioni da parte dei vertici Asl, a noi stessi medici del 118 fiorentino, e allo sterile risultato dell'incontro in Prefettura dello scorso luglio.

Nel suo dispositivo il giudice ha dato ragione a Snamì su tutta la linea, dichiarando la totale illegittimità della procedura Asl che evidentemente rappresentava una sperimentazione concepita in Regione, fortemente voluta al Serristori, per poi magari estenderla nel resto della Regione. Dicono i medici: «Il Giudice di Firenze ha finalmente fatto giustizia. Speriamo che qualcuno, a Firenze, l'abbia capito. Stavolta».



Data: 29/01/2020 Pagina: 11

«Noi, ambasciatori dell'eccellenza toscana»

Entusiasmo tra i premiati del contest. La vincitrice, Andreina Mancini, commossa: «Avete acceso un riflettore sul nostro impegno»

Centomila tagliandi per dire 'grazie' a chi ogni giorno sforna prelibatezze, ci regala un sorriso e rappresenta un presidio sociale nella nostra città. Tanti sono i coupon arrivati per sostenere gli artigiani del gusto che hanno partecipato al contest organizzato da La Nazione e Cna. E ieri pomeriggio, festa grande nel nostro auditorium. Protagonisti loro, i pasticceri, i fornai, i pastai, insomma i portabandiera dell'agroalimentare. In vetta, super applauditi, Andreina Mancini ed Alessandro Lelli, titolari della pasticceria Sieni, che con 18.874 voti è la regina del Gusto Toscano. «Grazie a La Nazione ed a Cna, che hanno voluto accendere un faro sul nostro importante lavoro», ha detto la signora Mancini. Per i vincitori, un voucher in servizi di Cna del valore di 500 euro e un weekend per due persone. Medaglia d'argento per un grandissimo protagonista del nostro gioco: la pasticceria Bellucci, arrivata al gran completo a La Nazione per godersi la festa e il meritato secondo posto. Per loro, voucher da 300 euro, mentre da 200 per i terzi: Ghibellina Bakery. Quindici i protagonisti premiati. L'elenco completo è qui a fianco e tutti sono in foto.

Per ciascuno di loro, una bella targa ricordo da esporre nella propria attività e mostrare a tutti i clienti il posizionamento ottenuto in questa 'gara' nel mondo dell'agroalimentare. Un viaggio che ci ha accompagnato per diverse settimane sulle pagine di

cronaca del nostro giornale, dove hanno sfilato i volti e le storie di chi, con passione, manda avanti tradizioni di famiglia e tiene alto il valore del buon cibo artigianale. Poi, finita la premiazione, tutti a gustare le prelibatezze preparate dai Maestri. Voilà cenci, pizzette, cantuccini, schiacciate ripiene ed ogni tipo di leccornia. Una festa nella festa, insomma. Felicissimi i partecipanti: «E' stato bello poter godere di una simile ribalta. E che piacere vedere i nostri clienti che ci portavano tagliandi su tagliandi», si illuminano gli artigiani del gusto. I numeri record del nostro progetto lo dimostrano. 'Gusto Toscano' è stato soprattutto una testimonianza d'amore verso chi esalta giorno dopo giorno la nostra buona tavola.

E.G.



7° POSTO
Biscotti
Scapigliati
(Figline
Valdarno)
Il direttore di
Cna Toscana
Nicola Tosi
premia
l'azienda di
dolciumi doc
di Figline



Data: 30/01/2020 Pagina: /

Borro di Santa Barbara: messe in sicurezza tre piante

Le operazioni sono state curate dall'ufficio Ambiente del Comune e dai Vigili del fuoco, dopo la segnalazione di alcuni cittadini

La squadra di giardinieri comunali insieme ai vigili del fuoco di Figline e di Firenze, su segnalazione di alcuni cittadini, hanno messo in sicurezza tre piante nella zona del Borro di Santa Barbara.

“Ancora una volta ci troviamo di fronte ad un esempio virtuoso di collaborazione non solo tra Comune e cittadini, che segnalano con grande senso civico le criticità che rilevano sul territorio, ma anche tra enti e istituzioni a più livelli – commenta l'assessore all'Ambiente, Paolo Bianchini –. Ringrazio quindi, l'ufficio Ambiente che, tra sopralluoghi e segnalazioni, riesce a monitorare la situazione delle tante aree verdi territoriali, a realizzare interventi di messa in sicurezza importanti come quelli di oggi e a prevenire quindi criticità e pericoli. Ringrazio anche i cittadini, per l'interessamento nei confronti del patrimonio comune, e i Vigili del fuoco che, come tanti altri soggetti del territorio, rispondono sempre positivamente alle nostre richieste di aiuto e di supporto”.

Le operazioni si inseriscono in un più ampio progetto di messa in sicurezza delle alberature sul territorio comunale dove, su segnalazione dei cittadini o in seguito a vari sopralluoghi, l'ufficio Ambiente programma interventi in chiave preventiva, finalizzati a evitare pericoli a persone e cose in caso di maltempo oppure a sanare le criticità appena rilevate. Rientrano in questa tipologia di interventi, per esempio, le potature in corso nelle aree verdi comunali, gli abbattimenti effettuati la scorsa settimana lungo via della Diga e i lavori attualmente in corso a San Donato a Gaville, dove l'Unione dei Comuni del Pratomagno sta intervenendo (su richiesta del Comune di Figline e Incisa Valdarno) per il taglio di messa in sicurezza del bosco demaniale.



Data: 30/01/2020 Pagina: /

Bekaert: arriva la risposta del Presidente della Repubblica alla lettera di Steelcoop Valdarno

Risposta inviata tramite il Consigliere direttore dell'Ufficio di Segreteria: Mattarella non riuscirà ad incontrare i lavoratori che hanno dato vita alla Cooperativa, ma esprime alta considerazione per l'impegno e la determinazione che stanno mettendo nella vicenda

È arrivata la lettera di risposta del Presidente della Repubblica Mattarella, tramite il Consigliere direttore dell'Ufficio di Segreteria Simone Guerrini, alla lettera inviata nei giorni scorsi dai soci della cooperativa Steelcoop Valdarno, (<http://valdarnopost.it/news/bekaert-steelcoop-valdarno-scrive-al-presidente-della-repubblica-sergio-mattarella>) che si erano rivolti al Quirinale per manifestare la propria apprensione per il futuro e porre la loro vicenda alla diretta attenzione del Capo dello Stato.

Una lettera in cui il Presidente esprime il rammarico di “non poter assecondare la richiesta di incontro a causa di un periodo particolarmente denso di impegni istituzionali” ma esprime al contempo “alta considerazione per l'impegno e la determinazione con cui portate avanti il progetto di reindustrializzazione dello stabilimento dismesso dalla multinazionale belga Bekaert”, pur comprendendo “l'ansia e l'incertezza che Vi assillano per le Vostre prospettive occupazionali”. In chiusura, il saluto ai lavoratori “Nella speranza che il tavolo recentemente istituito al Ministero dello Sviluppo Economico possa risolvere il problema nel più breve tempo possibile”.

Per i lavoratori costituenti la Steelcoop Valdarno, con in testa il presidente Daniele Righi, c'è molta soddisfazione: “È una lettera che ci inorgoglisce per il sostegno dimostrato dal Capo dello Stato verso il nostro progetto di workers buyout, per l'elogio al percorso della cooperativa. Allo stesso tempo però ci chiediamo, se il Presidente della Repubblica, pur non avendo possibilità alcuna di intervento diretto nella vertenza, trova il tempo di esprimerci il suo supporto, quanto ancora dovremmo aspettare affinché il Ministero dello Sviluppo Economico, organo preposto a lavorare ad una soluzione positiva, ci convochi al tavolo per affrontare la situazione? Ci restano cinque mesi di cassa integrazione, è l'ora che la politica si faccia sentire se ha a cuore la salvaguardia non solo del nostro stabilimento ma di un sistema industriale e dell'occupazione del Paese”.



Data: 30/01/2020 Pagina: /

Abderrazzak Gasmi e Glora Badii in evidenza nel Cross dei cinque mulini

Un secondo e un quarto posti per i due atleti valdarnesi **Nel Cross dei cinque mulini**, gara di livello mondiale che si disputa a San Vittore Olona (provincia di Milano), i valdarnesi **Abderrazzak Gami e Glora Badii**, allenati da David Castellucci della società Atletica Futura di Figline, hanno dato **dimostrazione di tutto il loro valore** nella gara juniores

Gasmi, dopo essere arrivato primo il 6 gennaio al Cross del campaccio (altra competizione di grande importanza internazionale), ha chiuso **secondo** con un distacco di soli otto secondi dal primo. **Badii**, dopo un periodo con alcuni malanni di carattere fisico, è **arrivata quarta** mancando il podio per soli due secondi.



Data: 30/01/2020 Pagina: /

Vigili del Fuoco eliminano il rischio dalle piante



Sono stati messi in sicurezza con i giardinieri comunali gli alberi che costeggiano il Borro di Santa Barbara. La segnalazione partita dai cittadini

FIGLINE E INCISA — Affiancati da una squadra dei Vigili del Fuoco i giardinieri comunali hanno provveduto questa mattina a mettere in sicurezza tre piante, nella zona del Borro di Santa Barbara. La

segnalazione era partita da alcuni cittadini.

“Ancora una volta ci troviamo di fronte ad un esempio virtuoso di collaborazione non solo tra Comune e cittadini, che segnalano con grande senso civico le criticità che rilevano sul territorio, ma anche tra enti e istituzioni a più livelli” ha commentato l’assessore all’Ambiente, Paolo Bianchini.

Le operazioni svolte nella zona del Borro di Santa Barbara si inseriscono in un più ampio progetto di messa in sicurezza delle alberature sul territorio comunale dove, su segnalazione dei cittadini o in seguito a vari sopralluoghi, l’ufficio Ambiente programma interventi in chiave preventiva, finalizzati a evitare pericoli a persone e cose in caso di maltempo oppure a sanare le criticità appena rilevate. Rientrano in questa tipologia di interventi, per esempio, le potature in corso nelle aree verdi comunali, gli abbattimenti effettuati la scorsa settimana lungo via della Diga e i lavori attualmente in corso a San Donato a Gaville, dove l’Unione dei Comuni del Pratomagno sta intervenendo (su richiesta del Comune di Figline e Incisa Valdarno) per il taglio di messa in sicurezza del bosco demaniale.



Data: 30/01/2020 Pagina: /

Vulnerabilità sismica, verifica su una scuola



Oltre alle indagini sul plesso scolastico sono stati decisi anche controlli per l' idoneità statica sulle tribune degli stadi di Figline e di Incisa

FIGLINE E INCISA — Verifiche sulla vulnerabilità sismica delle tribune degli stadi e del

plesso scolastico Leonardo da Vinci. Questo è quanto è stato deciso dall'Amministrazione comunale di Figline e Incisa con due distinti provvedimenti.

L'intervento di verifica sismica sull'edificio scolastico di via Garibaldi sfrutta la messa a disposizione di contributi da parte della Regione Toscana per il miglioramento della sicurezza sismica del patrimonio edilizio esistente. Grazie al bando regionale il Comune di Figline e Incisa si è visto assegnare un contributo di 16.000 euro.

A fronte di questa opportunità l'Amministrazione comunale ha deciso di conferire l'incarico professionale, mediante affidamento diretto, alla *Psc srl* di Castelvetro di Modena "relativo all'esecuzione di indagini e verifiche sulla vulnerabilità sismica del plesso scolastico Leonardo Da Vinci, per il corrispettivo di 17.732 euro".

Diverso il discorso per quanto riguarda le verifiche sulle tribune degli stadi comunali. "In adempimento agli obblighi normativi imposti in materia – scrive il Comune - si rende necessario eseguire la verifica di vulnerabilità statica e sismica delle tribune dello stadio di Figline e di Incisa al fine del rilascio di idoneità statica".

In questo caso l'affidamento diretto dell'incarico, per il corrispettivo di euro 18,080 oltre Iva, è andato alla *Tecnoindagini srl* di Cusano Milanino per l'esecuzione "di verifiche di vulnerabilità sismica e statica delle tribune dello stadio di Figline e dello stadio di Incisa con rilascio di certificato di idoneità statica".



Data: 30/01/2020 Pagina: 16

Assunzioni in arrivo negli enti pubblici

Corso di preparazione della Cgil-Funzione pubblica per aiutare i candidati ad affrontare i concorsi e le selezioni

Tante, in questo periodo, le opportunità di lavoro che arrivano dagli enti pubblici. Sono 45 gli amministrativi che ricercano i Comuni della Piana: Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci e Signa. Si tratta di assunzioni a tempo indeterminato. I posti sono elevabili a 55. La retribuzione degli amministrativo-contabili sarà di circa 20.400 euro, più tredicesima, indennità di comparto, e così via. Per partecipare al concorso, che scade il 13 febbraio, è necessario avere conseguito il diploma di scuola media secondaria di secondo grado. La domanda va presentata in via telematica tramite il sito www.comune.sesto.fiorentino.fi.it, sezione 'bandi e avvisi'. Alla domanda va allegata la ricevuta di pagamento della tassa di concorso di 10 euro. Le prove sono due, scritta e orale, più eventuale prova preselettiva.

Altri 4 istruttori amministrativo-contabili sono ricercati dai Comuni di San Casciano Val di Pesa e di Barberino Tavarnelle. Tra i requisiti: il possesso di diploma, la conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le domande, in questo caso, devono essere presentate entro il prossimo 6 febbraio. Il bando è all'indirizzo unionechiantifiorentino.it.

Per aiutare i candidati a sostenere le prove del concorso, la Fp Cgil Toscana organizza un corso di preparazione, che prevede lezioni in aula tenute da docenti esperti, video lezioni e ma-

teriali di studio su diritto amministrativo, diritto degli enti locali, normativa in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy, contratti e appalti pubblici, e così via. L'inizio del corso è previsto nel mese di febbraio. Per informazioni: fpcgil Toscana.it/concorsi.

Tra i concorsi che riguardano la provincia di Firenze, si segnala anche quello dei Comuni di

Bagno a Ripoli e Figline e Incisa che assumono a tempo indeterminato tre autisti di scuolabus. La domanda va presentata entro le 13 di venerdì 7 febbraio, secondo le modalità indicate all'indirizzo www.comune.fiv.it/amministrazione-trasparente, sezione 'bandi di concorso'. Allo stesso indirizzo è possibile consultare il bando indetto dal Comune di Figline e Incisa Valdarno, in scadenza il prossimo 28 febbraio, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di un falegname e un idraulico. Entro il 30 giugno, infine, è possibile inviare domanda al Comune di Firenze per candidarsi come insegnante scuola dell'infanzia per le scuole del territorio comunale. La 'richiesta di messa a disposizione' è finalizzata alla formazione di un elenco di persone per assunzioni 'brevis', inferiori ai 30 giorni. Informazioni su www.comune.fi.it. Altri bandi, come quelli per operatori cucinieri, usciranno a febbraio. Il Comune di Firenze ha infatti annunciato 60 assunzioni nel 2020 e 101 nel 2021.

Monica Pieraccini



Data: 30/01/2020 Pagina: 25
NAZIONALE

Bekaert, lavoratori in cooperativa Lettera di Mattarella agli operai



«Alta considerazione per la determinazione con cui portate avanti il progetto di reindustrializzazione dello stabilimento dismesso dalla Bekaert» ha scritto il presidente della Repubblica Mattarella agli ex operai soci di Steelcoop.



Data: 30/01/2020 Pagina: 25

Bekaert La solidarietà di Mattarella

FIGLINE

Rammaricato per «non poter assecondare la richiesta di incontro a causa di un periodo denso di impegni istituzionali», ha però espresso «alta considerazione per l'impegno e la determinazione» dei lavoratori «per il progetto di reindustrializzazione dello stabilimento dismesso dalla multinazionale Bekaert». Così il presidente Sergio Mattarella, tramite il consigliere direttore dell'ufficio di segreteria Simone Guerrini, ha risposto alla lettera a lui inviata dalla Steelcoop Valdarno, la coop di lavoratori ex Bekaert. «La lettera ci inorgoglisce, ma ci chiediamo: se il presidente della Repubblica, pur non avendo possibilità di intervento diretto nella vertenza, trova il tempo di esprimerci il suo supporto – si domandano i lavoratori della Steelcoop Valdarno – quanto dovremmo aspettare perché il ministero dello sviluppo economico ci convochi al tavolo per affrontare la situazione?».



Data: 30/01/2020 Pagina: 9

Vertenza ex Bekaert, Mattarella scrive alla coop degli operai

FIGLINE Ai soci della cooperativa Steelcoop Valdarno (ex Bekaert), che nei giorni scorsi si erano rivolti al Quirinale per manifestare la loro apprensione per il futuro e per chiedere un incontro, ieri è arrivata la risposta del presidente Sergio Mattarella, il Capo dello Stato, che si rammarica «per non poter assecondare la richiesta a causa di un periodo denso di impegni», esprime «alta considerazione per la determinazione con cui viene portato avanti il progetto di reindustrializzazione dello stabilimento dismesso dalla multinazionale belga Bekaert», e dice di comprendere «l'ansia e l'incertezza che vi assillano per le vostre prospettive occupazionali». In chiusura, il saluto ai lavoratori: «Spero che il tavolo istituito al ministero dello Sviluppo Economico possa risolvere il problema nel più breve tempo possibile». (A.P.)





VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 31/01/2020 Pagina: /

Figline. Laboratorio teatrale per i giovani. Prima lezione il 7 febbraio

Sono ancora aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale "Dal corpo alla scena", che il Comune di Figline e Incisa Valdarno dedica a tutti, dando priorità d'iscrizione ai giovani tra i 16 e i 29 anni interessati al mondo del teatro e a mettersi alla prova su un vero palcoscenico. La prima lezione (gratuita) è in programma per venerdì 7 febbraio dalle 18,30 alle 20,30, al Ridotto del Teatro Garibaldi.



Data: 31/01/2020 Pagina: /

Mafia e antimafia a Figline, una luce sul fenomeno



Il procuratore della Repubblica di Firenze, Creazzo

I magistrati Nino di Matteo e Giuseppe Creazzo intervengono su questo tema di grande attualità, insieme al vicepresidente del Csm David Ermini

FIGLINE E INCISA — Si parlerà di mafia e antimafia in una serie di appuntamenti in programma a Figline Valdarno, organizzati al Marsilio Ficino, per mettere in luce “la storia e le ragioni di una battaglia civile”.

“In linea con quanto richiesto dalla futura materia Cittadinanza e Costituzione riguardo all’educazione alla legalità, per il convegno Letture di Storia e di Educazione Civile di quest’anno abbiamo deciso di affrontare il tema Mafia e Antimafia: storia e ragioni di una battaglia civile – spiegano gli organizzatori del Ficino - Il nostro convegno vuole far luce sul fenomeno delle mafie mettendo in evidenza le sue origini, la sua mentalità, il suo modo di agire, le criticità nel modo di combatterlo come la necessità di ricorrere all’aiuto dei pentiti, o le mancanze dello Stato, ma anche mostrando quanto si è fatto e si sta facendo di positivo per debellarlo fin dalle sue radici”.

La prima sessione dei lavori è in programma venerdì 7 febbraio 2020 dalle ore 10 alle 13 nell’aula magna dell’Istituto Marsilio Ficino. Dopo i saluti della sindaca **Giulia Mugnai** e dell’avvocato **Sabrina Dei** (presidente APS Accademia Marsilio Ficino) i lavori inizieranno sotto la presidenza di **don Enrico Maria Vannoni**, dirigente scolastico dell’Istituto “Marsilio Ficino”. Il tema della mentalità mafiosa attraverso alcuni cenni storici sarà sviluppato dall’intervento di **Giuseppe Creazzo**, procuratore della Repubblica di Firenze. **Giulia Bartolini**, coordinatrice regionale di Libera Toscana parlerà dell’esempio di impegno civile costituito proprio da Libera

La seconda sessione dei lavori si svolgerà mercoledì 19 febbraio presieduta da don Carmelo Mezzasalma, presidente onorario APS Accademia Ficino. **Don Marcello Cozzi** parlerà del pentitismo mafioso, mentre **Luciana Di Mauro Montanino** (vedova di **Gaetano Montanino**, guardia giurata uccisa a Napoli nel 2009 durante una rapina) affronterà il problema con lo sguardo dalla parte delle vittime.

La terza sessione dei lavori si svolgerà al Nuovo Cinema venerdì 6 marzo ((ore 20,45) presieduti dal procuratore **Giuseppe Creazzo**. Dopo il saluto del vescovo **Mario Meini**, il sostituto procuratore nazionale antimafia, **Nino Di Matteo**, interverrà su “Sconfiggere la mafia è possibile: l’eredità di Falcone e Borsellino”. Concluderà **David Ermini**, vicepresidente del Csm, affrontando il tema del ruolo attivo dello Stato contro il fenomeno mafioso.

Un’appendice ai lavori primaverile su mafia e antimafia si avrà il 29 novembre in occasione della Festa della Toscana (Aula magna Ficino, dalle ore 11,25 fino alle ore 13) con l’intervento di **Alberto Vannucci**, docente ordinario di Scienza Politica presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università di Pisa, che parlerà sulla tema della diffusione e contrasto al fenomeno mafioso. Il ruolo di moderatore sarà svolto da **Bruno Meucci**, docente di Storia e Filosofia Licei Classico e Scientifico “Marsilio Ficino”.



Data: 31/01/2020 Pagina: /

Contest del gusto toscano, i valdarnesi premiati



La premiazione di Roberto Scapigliati

Hanno sede a Figline e a Reggello le aziende artigiane del comparto enogastronomico che hanno ben figurato nella speciale classifica. Ecco i nomi

FIGLINE E INCISA — Più che buona la performance centrata dai rappresentanti del Valdarno nel contest Gusto Toscano realizzato dal quotidiano La Nazione e CNA allo scopo di valorizzare le imprese artigiane del comparto enogastronomico.

Nella parte alta della classifica svetta con 3.280 voti (7° posto su 143) *Biscotti Scapigliati* di Figline Valdarno. I loro cantucci sono un must per i buongustai, in special modo i cosiddetti biscotti quaresimali. La piccola azienda artigiana fondata nel 1926 a Firenze, che da dieci anni ha sede a Figline Valdarno, è una delle poche a portare avanti la tradizione dei biscottini a forma di lettera.

Segue il *Frantoio Pasquini* di Reggello (53° posto) e il *Tavern at my house* di Figline (95°)



Data: 31/01/2020 Pagina: 19

Rotatoria dell'A1, la storia infinita «Opera incompleta e al buio»

Roberto Grandis, consigliere comunale di Reggello, contro la Metrocittà: «Diteci quando chiuderà il cantiere»

REGGELLO
di **Beatrice Torrini**

Nuovo episodio nella lunga vicenda della rotatoria al casello autostradale di Incisa Reggello, in località Cillegi. Un cantiere ancora aperto per un'opera incompleta: così si presenta oggi la situazione della rotatoria che seppur aperta al traffico dopo mesi di ritardo, non è ancora stata completata con le rifiniture necessarie. A riaccendere i riflettori è il consigliere comunale pentastellato di Reggello, Roberto Grandis, che segnala anche i rischi e la pericolosità per gli automobilisti. «In una serata di nebbia - spiega Grandis - è facile persino imboccare la rotatoria nella corsia sbagliata, ossia in contromano, nel tratto che va da Incisa verso Reggello, complice una scarsa illuminazione e una segnaletica assente». Una storia complicata per questo cantiere, appalto della Città Metropolitana di Firenze dal valore di circa 300mila euro, che a distanza di quasi dieci mesi dall'inizio dei lavori crea ancora disagi e criticità alla viabilità locale.

«Ricordiamo - continua Grandis

- che l'opera doveva essere finita a giugno dall'inadeguata ditta appaltatrice dei lavori, ma ancora giace senza asfaltatura idonea, segnaletica orizzontale e verticale e, cosa essenziale, senza una adeguata illuminazione. Forse il dirigente della Città Metropolitana Ferrante si è già dimenticato l'impegno a terminare i lavori per fine 2019. Pensiamo che la gestione da parte della Metrocittà sia inadeguata, poco presente sul territorio e non rispondente alle esigenze della viabilità nel Valdarno: lo ha dimostrato anche recentemente, con la mancata attenzione allo spargimento del sale in occasione delle gelate sulle strade. La conclusione è una richiesta provocatoria alla Metrocittà: «Pensate di farcela a mettere in sicurezza e rendere usufruibile al meglio la rotatoria per la fine di giugno, oppure è più sicuro il completamento dei lavori per il 31 dicembre 2020?».



Data: 31/01/2020 Pagina: 7

**Coppa, le 4 regine:
Caldine - Duccio Dini,
S. Vincenzo Torri - Tosi**

CALCIO TERZA

Sono state disputate le gare 3 dei triangolari della Coppa Fringuelli di Terza Categoria Firenze, che hanno determinato le quattro semifinaliste. I risultati.

GIRONE A. 1° gara: Cavallina - Atl.Esperia 0-1; 2° gara: Caldine - Cavallina 4-2; 3° gara: Atl.Esperia - Caldine 1-1.

Classifica: Caldine e Atl. Esperia punti 4, Cavallina 0. Qualificata: Caldine per differenza reti

GIRONE B. 1° gara: Duccio Dini - Sanpierinese 5-0; 2° gara: Sanpierinese - Giovani Fucecchio 0-3; 3° gara: Giovani Fucecchio - Duccio Dini 2-2.

Classifica: Duccio Dini e Giovani Fucecchio punti 4, Sanpierinese 0. Qualificata: società Duccio Dini per la differenza reti.

GIRONE C. 1° gara: San Lorenzo Campi - Monterappoli 1-0; 2° gara: Monterappoli - San Vincenzo T. 4-2; 3° gara: San Vincenzo T. - S.Lorenzo Campi 4-1.

Classifica: S. Vincenzo a Torri, Monterappoli e S. Lorenzo punti 3. Qualificata: San Vincenzo per maggior numero di reti.

GIRONE D. 1° gara: S. Brigida - Figline 2-1; 2° gara: Figline - Tosi 1-2; 3° gara: Tosi - S. Brigida 2-1.

Classifica: Tosi 6, S. Brigida 3, Atl.Figline 0. Qualificata: Tosi.

LE SEMIFINALI, mercoledì 12 febbraio: Caldine - Duccio Dini; San Vincenzo a Torri - Tosi.



Data: 01/02/2020 Pagina: /

Amministrazioni comunali del Valdarno fiorentino a confronto con la Città Metropolitana

I Comuni della Valdisieve e del Valdarno fiorentino hanno incontrato i rappresentanti della Città Metropolitana. Fra i temi al centro del confronto, la manutenzione delle scuole superiori e la necessità di tempi certi per le opere che riguardano la viabilità

Definire le priorità territoriali in materia di viabilità ed edilizia scolastica nei comuni della Valdisieve e del Valdarno fiorentino:

è stato questo l'obiettivo dell'incontro convocato oggi a Pontassieve dalla prima cittadina Monica Marini, delegata della Città Metropolitana a Pianificazione territoriale di coordinamento, patrimonio, e all'edilizia scolastica e viabilità per le due zone.

Presenti i tecnici di settore della Città Metropolitana e i sindaci e gli assessori dei comuni di Figline e Incisa, Reggello, Rignano, Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina e San Godenzo.

"L'incontro - spiega Marini - è servito per definire le priorità d'intervento per la nostra zona attraverso il confronto tra i bisogni dei territori e i progetti che la Città Metropolitana sta mettendo in campo. Come delegata intendo replicare questo tipo di confronti perché le problematiche legate all'edilizia scolastica e alla viabilità incidono direttamente sulla vita delle cittadine e dei cittadini e, proprio per questo, necessitano di risposte efficaci e rapide".

Circa le scuole, è stato fatto il punto sull'istituto superiore Vasari di Figline e l'Istituto Balducci di Pontassieve, le due scuole superiori più grandi del sud est fiorentino. Sulla viabilità, da tutti gli Amministratori sono state sottolineate richieste sulla certezza dei tempi, sul controllo circa la qualità e l'efficacia dei lavori e, soprattutto, l'assunzione, da parte della Città Metropolitana, dell'impegno a farsi portatrice delle più urgenti e rilevanti tematiche d'interesse dei Comuni.



Data: 01/02/2020 Pagina: /

Bracconaggio: cercano di uccidere animali con un fucile dalla macchina. Denunciati dai carabinieri

A scoprire i tre cacciatori di frodo sono stati i carabinieri della stazione di Incisa. Cacciavano nelle zone di Loppiano ed Entrata

Un vero e proprio safari nella notte nella zona di Loppiano ed Entrata, nel comune di Figline Incisa. E' quello che hanno scoperto i carabinieri della stazione di Incisa il 30 gennaio. Per questo sono stati denunciati tre uomini residenti in provincia di Roma.

Durante un servizio di controllo del territorio i carabinieri, nelle due aree protette e destinate al ripopolamento della fauna locale, hanno notato una Ford Fiesta che procedeva con andatura lenta e da cui fuoriuscivano fasci di luce in direzione della vegetazione. Hanno così scoperto che i tre cacciatori stavano facendo un 'safari', tentando di illuminare le prede ed abatterle direttamente dall'auto con un fucile semiautomatico calibro 12 regolarmente denunciato da uno di loro.

L'auto è stata fermata e i tre uomini condotti in caserma e denunciati a piede libero per bracconaggio in concorso. Sequestrati il fucile, munito di 20 cartucce a palla/palmettoni/pallini, e 2 torce al led e ritirati i tesserini venatori rilasciati dalla Regione Lazio, oltre alle rispettive licenze di porto d'armi uso caccia.



Data: 01/02/2020 Pagina: /

Carta d'identità, tessera sanitaria e busta paga false: arrestato dai carabinieri

Intervenuti i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline Valdarno

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline Valdarno hanno arrestato un 22enne, di Napoli, con precedenti, per possesso e fabbricazione di carta d'identità, tessera sanitaria e busta paga false.

Durante un servizio di controllo della circolazione stradale in via Fiorentina a Figline i carabinieri hanno fermata una Fiat 500 X, risultata a noleggio, con a bordo due uomini. Il giovane passeggero, apparso nervoso, ha mostrato una carta di identità palesemente falsa ed apparentemente rilasciata dal Comune di Montevarchi. Gli ulteriori approfondimenti hanno permesso di sequestrare anche una tessera sanitaria ed una busta paga in possesso del giovane che riportavano le stesse false generalità.



Data: 01/02/2020 Pagina: /

Laboratori per i più piccoli e presentazioni di libri: tornano gli appuntamenti dell'Agenda letteraria

A Figline e Incisa, fino a marzo, un nuovo ciclo di iniziative dedicate alla promozione della lettura. Per i bambini, inoltre, in biblioteca si punta anche su musica e racconti per immagini

Riparte il ciclo di "Agenda letteraria" a Figline e Incisa, una serie di appuntamenti dedicati a tutte le fasce d'età e che è realizzata dal Comune di Figline e Incisa, in collaborazione con alcune associazioni del territorio, per promuovere la lettura. Le iniziative, che andranno avanti fino a marzo, includono incontri con gli autori e presentazioni di libri in vari luoghi della città, oltre agli aperitivi di presentazione delle ultime novità e ai laboratori per bambini nelle biblioteche comunali.

Due gli appuntamenti in programma questa settimana.

Si parte venerdì 31 gennaio dal centro sociale Il Giardino a Figline, dove alle 17 si terrà uno degli incontri previsti dal progetto "La Casa degli Strani", partito a ottobre 2019: l'incontro prevede la lettura di alcuni estratti del romanzo "I fannulloni della valle fertile" di Albert Cossery, a cura di Angelo Australi e Alessandro Franci.

Sabato 1 febbraio alle 10,30, invece, all'biblioteca Rovai di Incisa si terrà il primo dei quattro laboratori per bambini organizzati nelle biblioteche comunali, dedicati alla musica e all'animazione delle letture secondo il metodo giapponese del racconto per immagini. Gli incontri si rivolgono alla fascia d'età 0-6 anni e andranno avanti il 15 febbraio, il 7 marzo e il 21 marzo.

"Anche per il 2020 - ha spiegato l'assessore alla cultura Francesca Farini - abbiamo scelto di rinnovare gli appuntamenti della nostra rassegna letteraria in collaborazione con molte realtà del territorio, che colgo l'occasione di ringraziare. Oltre alle iniziative ormai tradizionali, come gli incontri con gli autori, le presentazioni di libri e gli appuntamenti sulla letteratura, abbiamo deciso di replicare anche i laboratori per i più piccini, che sono stati molto apprezzati nel passato trimestre".



Data: 01/02/2020 Pagina: /

L'agenda delle squadre valdarnesi di Prima e Seconda categoria

Domenica di giocano le partite della quinta giornata del girone di ritorno

Squadre in campo domenica alle 15 per le partite della **quinta giornata** del girone di ritorno.

In Prima categoria gara in casa con la quotata Settignanese per il **Vaggio Piandiscò**, che, alle prese con una situazione di classifica (<http://valdarnopost.it/valdarno-sport/calcio-dilettanti/1-categoria-2019-2020>) difficile dovrà cercare di fare punti ospitando una prestazione senza sbavature. **La Fulgor Castelfranco**, impegnata in casa del Chianti Nord, è obbligata a vincere per non dovere cominciare a guardarsi le spalle. La trasferta in casa del fanalino di coda Belmonte **attende l'Ambra**, mentre **l'Ideal Club Incisa** proverà a fare il colpaccio in casa della capolista Montelupo.

La giornata nel girone L di seconda categoria regala altri tre derby e fra di essi suscita particolare interesse la sfida tra il Pergine secondo in classifica e il Pestello, vista anche la difficile trasferta in casa del Falterona che attende la capolista San Clemente. **Molto combattute** si preannunciano le altre due gare fra squadre del territorio, ossia Lorese -Arno Castiglioni Laterina e Badia a Roti- Atletico Levane Leona. Dal loro il Badia Agnano sarà a Palazzo del Pero, la Faellese riceve la visita del Sulpizia mentre nel **girone M** la Resco Reggello andrà a caccia di punti salvezza nello scontro in casa dell'Albereta '72.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 01/02/2020 Pagina: /

“Agenda Letteraria”. Domani appuntamento alla Biblioteca Rovai di Incisa

A Figline e Incisa Valdarno nell'ambito dell'Agenda Letteraria, appuntamento questo sabato alla Biblioteca Rovai di Incisa con un'attività di promozione della lettura e della musica per famiglie e bambini da 0 a 6 anni e per mamme in attesa.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data: 01/02/2020 Pagina: /

Denunciati per bracconaggio tre romani. Cacciavano di frodo nelle zone di Loppiano e dell'Entrata

Sono stati denunciati a piede libero perchè colti a cacciare di frodo. Nei guai con la giustizia sono finiti tre cacciatori residenti nella provincia di Roma, individuati nella notte del 30 gennaio scorso dai Carabinieri della Stazione di Incisa Valdarno, che erano impegnati in un servizio di controllo del territorio.

La pattuglia stava vigilando nelle zone di Loppiano ed Entrata, aree protette e destinate al ripopolamento della fauna locale, quando ha notato una Ford Fiesta che procedeva con andatura lenta e da cui fuoriuscivano fasci di luce in direzione della vegetazione.

I Carabinieri hanno fatto fermare il mezzo e hanno appurato che i tre occupanti stavano svolgendo un illecito safari, tentando di illuminare le prede per poi cercare di abbatterle direttamente dall'auto con un fucile semiautomatico calibro 12 regolarmente denunciato da uno di loro.

I cacciatori sono stati quindi portati in caserma e denunciati a piede libero per bracconaggio in concorso. Sono stati poi sequestrati il fucile, munito di 20 cartucce a palla/palmettoni/pallini, e 2 torce al led. I tesserini venatori rilasciati dalla Regione Lazio sono stati infine ritirati, insieme alle rispettive licenze di porto d'armi uso caccia.



Data: 01/02/2020 Pagina: /

Cacciatori d frodo in safari nell'area protetta



Durante un controllo anti bracconaggio, i carabinieri hanno sorpreso nelle zone di Loppiano ed Entrata tre cacciatori arrivati da Roma

FIGLINE INCISA — La notte scorsa i carabinieri della Stazione di Incisa Valdarno, nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno denunciato a piede libero tre uomini, residenti in provincia di Roma, sorpresi a cacciare di frodo tra Loppiano ed Entrata, aree protette e destinate al ripopolamento

della fauna locale.

Il controllo è scattato quando i militari hanno notato una Ford Fiesta che procedeva con andatura lenta e da cui fuoriuscivano fasci di luce in direzione della vegetazione. In pratica i tre occupanti del mezzo stavano svolgendo un illecito safari, tentando di illuminare le prede ed abatterle direttamente dall'auto con un fucile semiautomatico calibro 12 regolarmente denunciato da uno di loro.

Tutti e tre sono stati portati in caserma e denunciati a piede libero per bracconaggio in concorso, oltre alla multa per mancato uso delle cinture di sicurezza. Sequestrati il fucile, munito di 20 cartucce a palla/palmettoni/pallini, e 2 torce al led. Infine, sono stati ritirati loro i tesserini venatori rilasciati dalla Regione Lazio, oltre alle rispettive licenze di porto d'armi uso caccia.



Data: 01/02/2020 Pagina: 21

Inquinamento dell'aria L'Università dà la caccia alle polveri sottili

FIGLINE INCISA

L'aria che si respira a Figline Incisa è inquinata. Sotto osservazione continua, da qualche giorno è anche oggetto di studi dell'Università. I ripetuti sforamenti del limite giornaliero che si sono registrati nell'ultimo mese, hanno focalizzato l'attenzione su un problema che sempre più spesso attanaglia la vallata. A preoccupare sono le emissioni di particolato fine nell'atmosfera, il cosiddetto PM10: sette sforamenti in 10 giorni, una situazione a rischio per la salute dei cittadini. «A Figline sono in corso studi di approfondimento a cura dell'Università di Firenze, finalizzati a individuare le principali sorgenti del particolato – spiega Paolo Bianchini, assessore all'ambiente –. Siamo partiti con un ulteriore campionamento, funzionale ad avere dati più completi possibile anche dal punto di vista orario e chimico sulle fonti di inquinamento. Lo scopo è individuare le principali fonti emmissive di agenti inquinanti e consentire di adottare le misure più adatte alla situazione del territorio».

Finanziato dalla Regione e supportato dal Comune, il progetto a Figline Incisa ha previsto, in aggiunta alle rilevazioni di routine, l'installazione davanti ai giardini intitolati al generale Dalla Chiesa di una centralina mobile dell'Università che campiona l'aria fornendo dati allo scopo di identificare la composizione chimica e l'origine del PM10, individuandone e quantificandone le sorgenti (naturali o antropiche) e tenendo conto delle variabili climatiche e temporali, oltre che delle peculiarità locali. Le rilevazioni si concluderanno entro marzo e l'elaborazione dei dati, pronta per l'estate, serviranno a orientare le future politiche ambientali.

Beatrice Torrini



Data: 01/02/2020 Pagina: 21

Ci sono i fondi per lavori straordinari nelle scuole del Valdarno

Ventunomila a Reggello per Oriani, Cascia e Cancelli e 4,5 per il Vasari di Figline

VALDARNO FIORENTINO

Verifiche su solai e controsoffitti delle scuole italiane, arrivano i fondi del Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, anche in quattro plessi scolastici del Valdarno fiorentino. Si tratta del Piano straordinario da 65,9 milioni di euro, stanziati ad ottobre scorso dal Ministero per interventi strutturali e non, a solai e controsoffitti di edifici scolastici di tutta Italia. I destinatari delle risorse - Enti locali proprietari di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico di ogni ordine e grado - sono ora pubblici sul sito del Miur. In Toscana arriveranno in totale circa 2 milioni di euro, nel Valdarno fiorentino, il comune di Reggello è il maggior beneficiario dei fondi straordinari con tre edifici scolastici in lista (la primaria Oriani di via Dante, la scuola dell'infanzia di Cascia e la scuola dell'infanzia di Cancelli) e 21mila euro di finanziamenti. A Figline Incisa per verifiche strutturali all'istituto Vasari (foto) di piazza Caduti di Pian d'Albero, sono stati assegnati 4,5mila euro che si raddoppieranno con il cofinanziamento degli enti locali.

Beatrice Torrini



Data: 01/02/2020 Pagina: 21

Mafia e antimafia Il procuratore Creazzo all'istituto Ficino

FIGLINE

Mafia e antimafia al centro di una serie di appuntamenti organizzati all'istituto Marsilio Ficino a Figline, per mettere in luce «la storia e le ragioni di una battaglia civile». La prima sessione dei lavori, venerdì dalle 10 alle 13, nell'aula magna dell'istituto, sarà presieduta da Giuseppe Creazzo, procuratore di Firenze, che svilupperà il tema della mentalità mafiosa attraverso alcuni cenni storici.



Data: 01/02/2020 Pagina: 21

Si cercano tre autisti di scuolabus

Il Comune lancia un bando: c'è tempo fino al 7 febbraio

Il Comune lancia un concorso pubblico per tre autisti di scuolabus che opereranno due sul territorio comunale e uno a Bagno a Ripoli. C'è tempo fino a venerdì 7 alle 13 per inviare la candidatura al bando che prevede l'assunzione in cat. B3, tempo pieno e indeterminato. Tra i requisiti per partecipare al concorso, essere in possesso della patente di guida D e della carta di qualificazione conducente (CQC) per trasporto persone. Il concorso consiste in due prove, una pratica (18 febbraio) e l'altra orale (25 febbraio). Nel caso in cui il numero di domande pervenute sia superiore a 30, il Comune si riserva la facoltà di inserire un'ulteriore prova preselettiva (giovedì 13). La domanda dovrà essere accompagnata da una copia del curriculum vitae, e la ricevuta del versamento della tassa di concorso di 10 euro. Per informazioni e scaricare i moduli: www.comunefiv.it/amministrazione-trasparente



Data: 02/02/2020 Pagina: 17

Giovani agricoltori cercansi Contributi fino al 60%

Un bando della Regione per contrastare l'abbandono dei terreni
In Valdarno tante opportunità arrivano dall'olivicoltura ma non solo

Finanziamenti per i giovani che vogliono dar vita a un'impresa agricola. La Regione ha stanziato 18 milioni di euro per chi, in età tra 18 e 40 anni, abbia voglia di entrare nel mondo agricolo con idee tradizionali o innovative. A beneficiare del bando sono i giovani che si insediano in un'azienda agricola per la prima volta, come titolari di imprese individuali o come legali rappresentanti di una società di persone, o in cooperativa. Sono previsti incentivi differenti a seconda della zona: un premio di primo insediamento pari a 30mila euro (40mila in zone montane) e l'accesso a varie misure del programma di sviluppo rurale, ottenendo contributi pari al 50% (60% nelle zone montane) sugli investimenti effettuati per l'ammodernamento delle strutture e delle dotazioni aziendali e per la diversificazione.

Il bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione; a partire da domani, 3 febbraio, sarà possibile presentare domanda. I giovani devono impegnarsi a realizzare un piano aziendale di sviluppo della dura-

ta massima di tre anni e continuare l'attività agricola per almeno 5 anni. «E' un'iniziativa importante - commenta Giacomo Banchetti, assessore alle attività produttive di Reggello - soprattutto se considerata la tendenza attuale di abbandono dei terreni. Una possibilità che dà respiro a un territorio che storicamente e culturalmente è vocato all'olivicoltura. Già negli ultimi anni tanti giovani stanno recuperando l'arte di produrre olio, ma non solo. Stiamo pianificando iniziative per promuovere il bando e soprattutto per supportare i giovani che desiderino avvicinarsi alla terra».



Data: 02/02/2020 Pagina: 17

Cacciatori denunciati

INCISA

Un 'safari' in piena notte per cacciare tra Loppiano ed Entrata. La scorsa notte i carabinieri della stazione di Figline Incisa, nel corso di un servizio di controllo del territorio, hanno fermato tre uomini, residenti in provincia di Roma, sorpresi a cacciare di frodo in un'area protetta e destinata al ripopolamento della fauna locale. Il controllo è scattato quando i militari hanno notato una Ford Fiesta che procedeva con andatura lenta e da cui fuoriuscivano fasci di luce in direzione della vegetazione. In pratica i tre occupanti del mezzo stavano svolgendo un illecito safari, tentando di illuminare le prede ed abatterle direttamente dall'auto con un fucile semiautomatico calibro 12 regolarmente denunciato da uno di loro. Tutti e tre sono stati portati in caserma e denunciati a piede libero per bracconaggio in concorso, oltre alla multa per mancato uso delle cinture di sicurezza. Sequestrati il fucile, munito di 20 cartucce a palla/pallettoni/pallini, e 2 torce al led. Infine, sono stati ritirati loro i tesserini venatori rilasciati dalla Regione Lazio, oltre alle rispettive licenze di porto d'armi uso caccia.

Beatrice Torrini